

MODELLO DI FIDEIUSSIONE BANCARIA

Modello di fideiussione bancaria a titolo di deposito cauzionale escutibile a prima richiesta, di cui all'art. 5 del Disciplinare di gara

(RAGIONE SOCIALE DELLA BANCA)

bollo

Spettabile

Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali
Viale America 201
00144 Roma

LUOGO E DATA

Fideiussione n.

PREMESSO CHE

La società è stata invitata a presentare offerta per l'assegnazione del diritto d'uso delle frequenze pianificate per la rete nazionale n. 12 del servizio di radiodiffusione digitale terrestre, ai sensi dell'art. 1, comma 1031 della legge 205/2017, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", come modificata dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (di seguito "*Legge di Bilancio*") e delle delibere AGCOM 39/19/CONS (di seguito PNAF) e 43/22/CONS, in attuazione della delibera n. 65/22/CONS dell'Autorità per le Garanzie delle Comunicazioni (di seguito "*Autorità*"), pubblicata sul sito *web* dell'Autorità in data 10 marzo 2022.

L'art. 5 del Disciplinare prevede che i soggetti che partecipano alla procedura debbano allegare, a pena di esclusione, un deposito cauzionale a garanzia dell'offerta e della corretta partecipazione alla procedura.

Tale deposito cauzionale, deve essere costituito a favore del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione elettronica di radiodiffusione e postali, viale America, 201, 00144 Roma, per una durata non inferiore a sei mesi, e comunque fino alla conclusione della procedura, da intendersi con l'attribuzione del diritto d'uso. Il deposito cauzionale è posto a garanzia dell'offerta e della corretta partecipazione alla procedura per l'assegnazione delle frequenze. Il deposito dovrà indicare specificamente l'oggetto della gara per il quale è stato costituito.

Il deposito cauzionale dovrà essere costituito nella forma di fideiussione bancaria come

previsto dalla legge 10 giugno 1982, n. 348, articolo 1, lettera b), come modificata dalla legge 28 luglio 2016, n. 154, dovrà essere redatta in bollo e le firme dei rappresentanti del rilasciante la fideiussione dovranno essere autenticate.

La fideiussione deve essere rilasciata da imprese bancarie che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalla legge che ne disciplina le rispettive attività e deve consentire l'escussione della somma garantita a prima richiesta. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del Ministero, e dovrà, altresì, contenere l'espressa dichiarazione del rilasciante di aver preso integralmente conoscenza della lettera d'invito e del Disciplinare di gara, con particolare riferimento alle ipotesi di escussione della fideiussione.

Per lo svincolo del deposito vale quanto previsto all'art. 5 comma 3 del Disciplinare.

TUTTO CIO' PREMESSO

La Banca filiale di con sede legale in codice fiscale e partita IVA n., iscritta al Registro delle Imprese di al n., iscritta all'albo delle banche al n., capitale sociale euro indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) (qui di seguito definita la Banca), in persona dei suoi legali rappresentanti: in seguito ad espressa formale richiesta della Società....., con sede in capitale sociale di euro, di cui versato euro, codice fiscale e partita IVA n., iscritta al Registro delle Imprese di al n., (qui di seguito definita la Società), dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fideiussore solidale ai sensi dell'art. 1944 c.c. nell'interesse della Società ed a favore del Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica di radiodiffusione e postali – Viale America, 201 00144 Roma (qui di seguito definito il Ministero) fino alla concorrenza di € (in cifre) (in lettere/00) corrispondenti all'ammontare del deposito cauzionale di cui all'art. 5. del Disciplinare, a garanzia dell'impegno irrevocabile della Società a pagare l'importo pari al 25% del costo degli investimenti previsti per la realizzazione del piano tecnico a garanzia della corretta partecipazione alla procedura per l'assegnazione del diritto d'uso delle frequenze pianificate per la rete nazionale n. 12 del servizio di radiodiffusione digitale terrestre, di cui in Premessa.

La Banca dichiara di aver preso integralmente conoscenza della lettera d'invito e del Disciplinare di cui in Premessa, con particolare riferimento anche alle ipotesi di escussione della fideiussione.

La presente fideiussione ha durata di ... mesi a decorrere dalla data di rilascio [*non inferiore a 6 mesi*].

La Banca, irrevocabilmente, incondizionatamente, e con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, si impegna a pagare senza indugio l'importo richiesto dal Ministero, in caso del mancato rispetto anche di uno solo degli obblighi di cui all'art. 12 del Disciplinare, fino all'ammontare dell'intero importo della presente fideiussione, a fronte di semplice richiesta scritta dello stesso inviata via PEC al seguente indirizzo, senza procedere ad alcun esame delle ragioni poste a sostegno della richiesta di pagamento e nonostante qualsiasi eccezione, contestazione od obiezione che la Società abbia sollevato in merito.

A seguito della richiesta la Banca pagherà al Ministero, a mezzo bonifico bancario, la somma indicata nella richiesta di pagamento con valuta non successiva al terzo giorno lavorativo bancario immediatamente successivo al ricevimento di detta richiesta di pagamento.

La banca accetta che nella richiesta di pagamento venga specificato il conto sul quale devono essere versate le somme da pagare.

Il Ministero dispone lo svincolo della fideiussione prestata successivamente al rilascio dei diritti d'uso di cui alla procedura citata in Premessa, ponendo in essere le formalità necessarie, a seguito dell'accertamento dell'avvenuto adempimento di tutti gli impegni garantiti in conformità ai termini previsti e subordinatamente alla condizione che non si siano verificate altre situazioni tali da determinare l'escussione della fideiussione stessa, dandone comunicazione alla Banca con lettera inviata via PEC o a mezzo raccomandata.

Resta inteso che a seguito di tale comunicazione la presente garanzia sarà automaticamente privata di ogni efficacia e dovrà essere restituita in originale alla Banca.

La Banca, con la presente fideiussione, espressamente solleva il Ministero dall'obbligo di agire nei termini previsti dall'art. 1957 del codice civile, fermo restando che la Banca rimarrà vincolata, in deroga a detto art. 1957, anche nel caso in cui il Ministero non abbia proposto istanza contro la Società o non l'abbia coltivata.

In deroga all'art. 1939 del codice civile la presente fideiussione dovrà ritenersi valida ed efficace anche nel caso in cui l'obbligazione principale della Società nei confronti del Ministero dovesse essere dichiarata invalida.

La Banca, con la presente fideiussione, espressamente ed irrevocabilmente, rinuncia ad esercitare i diritti ad essa spettanti ai sensi degli artt. 1945, 1947 e 1955 del codice civile.

La Banca espressamente rinuncia ad ogni difesa, eccezione (anche di nullità o di annullamento), diritto di compensazione, ricorso od istanza nei confronti del Ministero, in relazione alle obbligazioni assunte con la presente fideiussione, ivi compresa, senza limitazione alcuna, ogni difesa, eccezione, compensazione, ricorso od istanza che la Società possa avere a qualsiasi titolo nei confronti del Ministero.

Distinti saluti.

(BANCA)

(FIRME)

(AUTENTICA DELLE FIRME)

LA FIDEIUSSIONE DOVRÀ ESSERE REDATTA IN BOLLO E LE FIRME DEI RAPPRESENTANTI DEL RILASCIANTE LA FIDEIUSSIONE DOVRANNO ESSERE A FIRMA AUTENTICA.